

Allegato n. 2 Mandato valutativo “Immobili Privati”

Componenti del mandato	Descrizione
<i>Ratio e obiettivi della domanda</i>	La domanda nasce dall'esigenza: a) di approfondire le caratteristiche e l'andamento della spesa dedicata agli interventi di ripristino degli edifici privati danneggiati a causa di eventi sismici che hanno colpito la Regione Molise il 31 ottobre 2002. b) di verificare, in qualità di effetto indotto, quali siano i risvolti occupazionali correlati ai lavori svolti; c) di riscontrare, con particolare riferimento al ripristino e recupero del patrimonio immobiliare nei Comuni interessati dagli interventi, l'avanzamento della ricostruzione fisica e il rientro della popolazione nelle abitazioni; di verificare l'effettiva ripresa delle attività produttive a valle degli interventi; d) di analizzare i punti di criticità procedurale e gestionale rilevati durante l'attuazione, indagandone le motivazioni e comparando tra gestione pubblica e gestione privata; e) di formulare, sulla base dei dati disponibili, alcuni ipotetici quadri di correlazione tra eventi calamitosi, interventi di ripristino, <i>trend</i> demografici, incidenti nelle aree interessate; f) di formulare, sulla base dei dati disponibili, alcuni ipotetici scenari di sviluppo, in grado di prefigurare l'evoluzione economica a medio/lungo termine delle aree interessate dagli interventi.
<i>Finalità della valutazione</i>	La valutazione costituisce integrazione e approfondimento di alcuni dei temi già affrontati nel Rapporto di Valutazione <i>in itinere</i> della Pianificazione Regionale Attuativa con riferimento agli Strumenti Attuativi MOS2 “Immobili privati in classe di priorità A”, MOS3 (I Atto integrativo) e MOS 9 (II Atto integrativo). La rilevanza degli Strumenti Attuativi, oggetto di analisi in termini di risposta alle esigenze prevalentemente abitative, dei comuni colpiti dal sisma del 2002, suggerisce un approfondimento sulle motivazioni alla base di alcune criticità già rilevate nei Rapporti di Valutazione <i>in itinere</i> elaborati annualmente dal NVVIP. In aggiunta, l'esercizio valutativo si pone come obiettivo più ampio, quello di indagare sui nessi tra l'intervento complessivo dei citati Strumenti Attuativi e il percorso di sviluppo demografico, sociale ed economico dell'area, al fine di estrapolarne indicazioni riguardo all'efficacia dell'intervento, rispetto all'obiettivo primario, ossia far rientrare i cittadini nelle proprie case e, di conseguenza, di costituire la base per la ricostruzione delle comunità, in termini di permanenza nei luoghi di origine, anche attraverso la ricostruzione degli ambiti sociali, occupazionali e formativi. A tal fine andranno approfonditi numerosi elementi di contesto che possono avere influito, in misura più o meno incidente, sui processi di reinsediamento o, al contrario, di spopolamento dell'area. La valutazione si pone, inoltre, l'obiettivo di esaminare l'aspetto occupazionale connesso con l'attuazione degli Strumenti oggetto di

	analisi, da un duplice punto di vista, quello della ripresa delle attività produttive interessate dagli interventi, a distanza di più di 15 anni dal sisma, e quello dell'occupazione generata dagli interventi stessi, in fase di cantiere. L'analisi valutativa avrà, quale direttrice principale, la distinzione tra interventi a titolarità pubblica e interventi a responsabilità privata, al fine di coglierne analogie e differenze in termini attuativi e delinearne, di conseguenza, <i>best/worst practices</i> e orientamenti.
<i>Domanda/e valutativa/e</i>	a) Qual è l'andamento degli interventi relativi agli Strumenti attuativi Immobili privati? Quali eventuali punti di criticità possono essere individuati e quali sono le motivazioni che li hanno determinati? b) Sebbene periferici, rispetto agli obiettivi di <i>policy</i>, è possibile studiare gli effetti indotti di tipo occupazionale, generati dalla ricostruzione, distinguendo la fase di cantiere? c) Quali sono i dati relativi agli edifici ricostruiti, alle ordinanze di sgombero revocate, alle attività produttive che hanno ripristinato la propria funzione? d) Quali sono le analogie/differenze di efficienza tra i diversi ambiti di intervento (pubblico/privato, abitazioni/attività produttive collegate)? e) Come hanno inciso gli eventi calamitosi e i relativi interventi di ripristino sull'andamento demografico e sulle principali componenti socio-economiche? f) È possibile formulare ipotesi circa gli scenari di sviluppo a medio/lungo termine relativi ai territori e alle comunità interessate? g) Come si prevede che possano aver inciso gli eventi calamitosi e la ricostruzione?
<i>Piani/Programmi di riferimento</i>	Pianificazione Regionale Attuativa (PRA) Molise 2007/2013, Risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate dalla Delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62. Eventuali altre fonti di finanziamento regionali e statali.
<i>Tipologia di valutazione</i>	La valutazione che si propone è di carattere tematico <i>on going</i>. Essa si basa su quanto già realizzato e conseguito sul tema, a titolo delle risorse coinvolte, e su quanto in via di realizzazione/conclusione.
<i>Metodologia</i>	Analisi e verifica dell'avanzamento dei progetti e della distanza dai target stabiliti, sulla base dei dati di monitoraggio riscontrabili nel Sistema Gestione Progetti (SGP) e nella Banca Dati Unitaria (BDU), nonché dei contenuti dei RAE redatti dal Servizio Regionale competente. I dati utilizzati saranno riferiti alla/e sessione/i pertinenti al tipo di analisi da effettuare. Ulteriori dati acquisiti mediante indagini, con interviste a testimoni privilegiati, sui casi ritenuti più significativi e sulle problematiche

	attuative. Analisi di scenario su <i>trend</i> socio-economici e demografici.
<i>Data inizio</i>	Dicembre 2018
<i>Data rapporto finale</i>	Luglio 2019
<i>Standard qualitativi</i>	Accuratezza nella realizzazione delle indagini e nella restituzione dei risultati. Autonomia e indipendenza nella raccolta ed elaborazione delle informazioni. Rapporto continuo di relazione con il gruppo committente, con l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma (ARPS) e con i Comuni/Unioni di Comuni in cui ricadono gli interventi. Flessibilità nella conduzione della ricerca valutativa sulla base di criticità evidenziate durante l'indagine.
<i>Fonti di dati e indicatori</i> <i>Strumenti di indagine</i>	Le fonti di informazioni e di dati sono state individuate e/o saranno individuate in: - Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise; - Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma (ARPS) dell'Ente regionale; - ISTAT; - Comuni/Unioni di Comuni. L'elenco proposto non deve considerarsi esaustivo. Nel corso della ricerca potrebbe emergere l'esigenza di adottare specifiche fonti non richiamate nell'attuale proposta.
<i>Committenti</i>	Regione Molise: Responsabile del Programma, Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.
<i>Coordinamento del mandato valutativo e verifica di coerenza con il Piano di Valutazione Unitario 2007-2013</i>	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Molise (NVVIP).
<i>Valutatore</i>	NVVIP con il supporto, fino a scadenza contrattuale, del gruppo di lavoro di Assistenza Tecnica PAR FSC - Area Valutazione Il valutatore è, pertanto, interno all'Amministrazione.
<i>Risorse umane; composizione gruppo di lavoro</i>	NVVIP e componenti del gruppo di lavoro di AT PAR FSC Area valutazione.
<i>Risorse finanziarie</i>	Il mandato valutativo non necessita di risorse finanziarie dedicate, poiché il gruppo di lavoro incaricato svolge la propria attività a supporto della valutazione per la Regione Molise.
<i>Risultati delle valutazioni</i>	Si intende produrre un Rapporto volto a rappresentare i seguenti <i>output</i> :

	- l'evidenza dell'andamento degli interventi oggetto di analisi, delle eventuali criticità e delle relative motivazioni; - la spiegazione degli effetti indotti di tipo occupazionale; - la valutazione della ricostruzione in relazione agli edifici e alle attività produttive resi nuovamente funzionali; - il rilievo delle differenze/analogie emergenti tra gestione pubblica e gestione privata; - l'incidenza degli eventi calamitosi e di ripristino sugli andamenti demografici e socio-economici dell'area; - la definizione di scenari di sviluppo a medio/lungo termine.
<i>Prodotti</i>	Le informazioni e i risultati della valutazione dovranno essere raccolti in un <i>Report</i> finale di carattere tecnico, nonché in una sintesi dei risultati che si caratterizzi per l'approccio divulgativo (adatto alla diffusione sul web, da pubblicare sui siti del NVVIP e della Regione Molise).